

Accordo sulle procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità relative alla costruzione dei gasdotti:

- Rifacimento Met. Campodarsego-Castelfranco V.to, Tratto Campodarsego - Resana DN 300 (12") DP 24 bar e Tratto Resana-Castelfranco V.to DN 300 (12")/200 (8") DP 75 bar e Varianti, Ricollegamenti e Potenzamenti correlati;
- "Rifacimento Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda, 1° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Salgareda - 2° Tratto da Area impianto n. 915 di San Polo di Piave a Pieve di Soligo" - DN 300 (12") DP 75 bar e Opere Connesse;
- "Rifacimento Met. Mestre-Trieste - Tratto Casale sul Sile-Gonars DN 400 (16") - DP 75 bar ed Opere Connesse" (Interventi ricadenti nella Regione Veneto).

Premesso

che Snam Rete Gas S.p.A. (di seguito SRG), al fine di programmare e realizzare le opere di sostituzione e ammodernamento delle reti dei gasdotti necessarie per assicurare il servizio di trasporto attraverso un sistema sicuro, efficiente ed in linea con le moderne tecnologie costruttive, deve realizzare:

- il gasdotto "Rifacimento Met. Campodarsego-Castelfranco Veneto, Tratto Campodarsego-Resana DN 300 (12") DP 24 bar e Tratto Resana-Castelfranco Veneto DN 300 (12")/200 (8") DP 75 bar e Varianti, Ricollegamenti e Potenzamenti correlati" a vari comuni ed utenze industriali ricadenti nella Regione Veneto, nelle Province di Padova e Treviso, che interesseranno i comuni di:
 - Prov. di Padova: Campodarsego, Borgoricco, Camposampiero, Loreggia, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche per una lunghezza di 23,54 km in costruzione e 15,63 km in dismissione;
 - Prov. di Treviso: Castelfranco Veneto, Resana, per una lunghezza di 9,92 km in costruzione e 9,77 km in dismissione;

- 2, A. D. B. M. M.
- per una lunghezza complessiva di circa 33,46 km in costruzione e 25,40 km in dismissione, recuperati successivamente alla messa in esercizio del nuovo gasdotto DN 300 (12") e 200 (8") e opere connesse in progetto prevista entro il 2021;

W

➤ il gasdotto "**Rifacimento Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda, 1° Tratto da Area Impianto n.915 di San Polo di Piave a Salgareda - 2° Tratto da Area impianto n. 915 di San Polo di Piave a Pieve di Soligo**" - DN 300 (12")- DP 75 bar e **Opere Connesse**" a vari comuni ed utenze industriali che interesseranno i comuni di:

- Provincia di Treviso: San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, Vazzola, Mareno di Piave, Santa Lucia di Piave, Conegliano, Susegana, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo;
- per una lunghezza complessiva di circa 37,53 km in costruzione e 33,63 km in dismissione, recuperati successivamente alla messa in esercizio del nuovo gasdotto DN 300 (12") e opere connesse in progetto prevista entro il 2022;

S. B.

il gasdotto "**Rifacimento Met. Mestre - Trieste - Tratto Casale sul Sile-Gonars DN 400 (16") - DP 75 bar ed Opere Connesse**" a vari comuni ed utenze industriali ricadenti nella Regione Veneto, nelle Province di *Treviso e Venezia*, che interesseranno i comuni di:

- Prov. di Treviso: Roncade, Silea, Monastier di Treviso, Zenson di Piave, Salgareda, Chiarano, Motta di Livenza, San Stino di Livenza, Casier, Casale Sul Sile, Treviso, San Donà di Piave, Cessalto; per una per una lunghezza di 44,17 km in costruzione e 40,75 km in dismissione;
- Prov. di Venezia: Annone Veneto, Pramaggiore, Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Noventa di Piave, Fossalta di Portogruaro; per una lunghezza di 24,77 km in costruzione e 29,83 km in dismissione;
- per una lunghezza complessiva di circa 68,94 km in costruzione e km. 70,58 in dismissione, recuperati successivamente alla messa in esercizio del nuovo gasdotto DN 400 (16") e opere connesse in progetto prevista entro il 2024;

- che la realizzazione delle nuove linee di gasdotti su indicati, comporta la costituzione di una servitù di metanodotto sui fondi interessati, avente larghezza totale:
 - di 16 m (8 m + 8 m) dall'asse del tubo, per i gasdotti, Rif.to Met. Campodarsego-Castelfranco V.to - tratto Campodarsego-Resana e Opere Connesse, ed alcuni Ricollegamenti del Rif.to Met. Mestre-Trieste;
 - di 27 m (13,5 m + 13,5 m) dall'asse del tubo, per i gasdotti, Rif.to Met. Campodarsego-Castelfranco V.to - tratto Resana-Castelfranco V.to e Opere Connesse, Rif.to Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda 1° e 2° Tratto e Opere Connesse, ed il Rif.to Met. Mestre-Trieste e Opere Connesse;

- che la realizzazione della pista di lavoro danneggerà le eventuali coltivazioni in atto sui fondi ed avrà una larghezza:
 - di 19 m per la pista standard, del gasdotto DN 400 (16");
 - di 16 m per la pista standard, del gasdotto DN 300 (12"), 250 (10"), 200 (8");
 - di 14 m per la pista standard del gasdotto DN 150 (6"), 100 (4");salvo esigenze di maggiori aree per attraversamenti di grandi infrastrutture, di rilevanti corsi d'acqua o realizzazione di Punti di Linea / Ricollegamenti di gasdotti;

- qualora il gasdotto da realizzare risulti essere parallelo alla distanza di 8 m dagli esistenti gasdotti da recuperare, la pista andrà ampliata:
 - di 5 m per un totale di 24 m (19 m per la realizzazione del nuovo gasdotto DN 400 (16") e 5 m allargamento per permettere il recupero del vecchio tubo da dismettere);
 - di 6 m per un totale di 22 m (16 m per la realizzazione del nuovo gasdotto DN 300 (12"), 250 (10"), 200 (8") e 6 m allargamento per permettere il recupero del vecchio tubo da dismettere);

- qualora il gasdotto da realizzare risulti essere parallelo alla distanza di 6 m dagli esistenti gasdotti da recuperare, la pista andrà ampliata
 - di 6 m per un totale di 20 m (14 m per la realizzazione del nuovo gasdotto DN 150 (6"), 100 (4") e 6 m allargamento per permettere il recupero del vecchio tubo da dismettere);

P. A. Brengola

Tutto ciò premesso, ed al fine di garantire un'equa tutela dei diritti e degli interessi degli imprenditori agricoli, la semplificazione delle trattative fra questi ultimi e SRG, nonché di stabilire criteri unitari di valutazione e modalità e tempi di pagamento dei risarcimenti e degli indennizzi spettanti agli interessati, fra SRG in persona del dott./ing. Pasquale Alessandro Brengola, nella sua qualità di procuratore, e le Associazioni degli Agricoltori delle Province di *Padova, Venezia e Treviso*, nelle persone dei rappresentanti /procuratori delegati, si conviene e si stipula quanto segue:

- SRG*
1. La premessa costituisce in ogni sua parte elemento essenziale ed integrante del presente accordo, dandosi atto, le parti, che quest'ultimo non è vincolante per i singoli associati delle Associazioni.
 2. Allo scopo di stabilire con esattezza i danni arrecati dai lavori di realizzazione dell'opera ai terreni, alle pertinenze, alle colture ed alle infrastrutture sia alla conduzione che alla proprietà, SRG procederà alla redazione degli stati di consistenza prima dell'apertura della pista di lavoro. Lo stato di consistenza verrà redatto in contraddittorio alla presenza del proprietario e/o conduttore che potrà farsi assistere dalle Associazioni Agricole. In caso di immotivata assenza del proprietario o conduttore del fondo opportunamente invitati alla redazione dello stato di consistenza, SRG procederà direttamente o tramite terzi alla redazione dello stesso a mezzo di due testimoni. Predetto stato di consistenza avrà ad oggetto anche lo stato e la natura dei terreni, con particolare riferimento alla morfologia del suolo al livellamento del terreno e alla efficienza della rete irrigua, ivi compreso lo scorrimento e lo sgrondo delle acque. Nel caso in cui alla redazione dello stato di consistenza partecipi almeno un rappresentante delle Associazioni agricole, verrà riconosciuto, a ciascuna ditta associata all'organizzazione agricola e interessata dallo stato di consistenza medesimo, a titolo di rimborso spese per qualsiasi onere connesso a detto supporto-assistenza, l'importo di € 100,00 da corrispondersi in occasione del primo pagamento relativo alla liquidazione dei danni.
 3. In base alla coltivazione effettivamente praticata ed al soprassuolo effettivamente esistente, descritti nei verbali di consistenza e presa di possesso, verranno risarciti, a seguito di restituzione formale da parte di Snam RG del possesso dei fondi al

proprietario/conduuttore degli stessi, in caso di accordo bonario, a lavori ultimati, previa verifica del suddetto stato di consistenza, i frutti pendenti se presenti, le spese per eventuali anticipazioni colturali, mancati raccolti, soprassuolo arboreo, i mancati redditi futuri decorrenti dalla fine lavori (per i seminativi, 3 anni di minori redditi futuri corrispondenti complessivamente alla PLV di una annata agraria). Nel caso l'esecuzione dei lavori interessi ulteriori annate agrarie, sarà erogato altresì il risarcimento per mancati redditi in ragione dell'effettivo periodo di occupazione tenendo in giusta considerazione l'inizio delle nuove coltivazioni agrarie ed il rimborso delle spese di ripristino delle caratteristiche chimiche, fisiche e colturali dei terreni, compreso per i terreni già livellati con laser, il livellamento della fascia di terreno coassiale al tubo della larghezza di 100 m (50 m+50 m) che ordinariamente avviene ogni triennio tenendo conto delle condizioni agro-pedologiche dei diversi areali interessati.

La valutazione dei danni, degli indennizzi, dei risarcimenti e dei rimborsi, ove accettata in contraddittorio da entrambi le parti, si riterrà definitiva e comporterà l'obbligo a carico di SRG di provvedere al pagamento entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell' "Atto dichiarativo".

In caso di perdita di Contributi PAC, in seguito allo scorporo della superficie eleggibile dall'area di passaggio del gasdotto, si calcoleranno i mancati introiti relativi alle singole aziende agricole e si liquideranno agli Aventi diritto, previa presentazione a SRG della documentazione attestante il mancato percepimento del contributo.

Ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, manutenzioni, esercizio dello stesso, saranno determinati, di volta in volta, previa redazione dello stato di consistenza, (ad eccezione di interventi di estrema urgenza) e liquidati a chi di ragione tenendo conto dei criteri e delle modalità di cui al precedente punto.

4. Le parti, sulla base del prezzario che sarà impiegato per la liquidazione dei danni, allegato 1 al presente accordo, si impegnano entro il 30 maggio 2020 ad aggiornare lo stesso, se necessario.



5. Le Associazioni agricole metteranno le proprie strutture a disposizione di SRG per i contatti e le convocazioni delle ditte associate ed interessate dai lavori. A tal fine, in presenza di un contatto di affitto e previo accordo fra i diretti interessati, l'Associazione indicherà agli aventi diritto gli indennizzi, i rimborsi ed i risarcimenti dei danni previsti nel presente accordo.

6. Nel corso dei lavori tutti i mezzi e le macchine operatrici utilizzate da SRG o dalle Ditte dalla stessa incaricate e/o autorizzate, dovranno transitare esclusivamente sulla pista di lavoro. Se si rendesse necessario, per provata necessità, transitare con mezzi o macchine operatrici su strade private, anche se di utilizzo pubblico, SRG si impegna ad indennizzare tutti i danni eventualmente arrecati ed a mantenere tali infrastrutture nella condizione di buona transitabilità per gli utenti durante tutta la durata del loro utilizzo e/o ripristinarle nello stato "quo ante" a fine lavori. SRG chiederà ai proprietari di strade private non soggette a pubblico transito di cui si prevede l'utilizzo per il passaggio di personale e mezzi d'opera le relative preventive autorizzazioni.

7. Per le servitù del gasdotto DN 400 (16") - 300 (12") - 250 (10") - 200 (8") - 150 (6") - 100 (4"), Varianti, Allacciamenti e Ricollegamenti, che dovranno essere perfezionate mediante atto notarile, possibilmente prima dell'inizio dei lavori, a cura e spese di Snam RG, i proprietari dei terreni interessati, avranno diritto a vedersi riconoscere le seguenti indennità che le parti (SRG e Associazioni Agricoltori) considerano incentivanti per la definizione di un accordo bonario con le proprietà interessate e che pertanto sono state definite con l'obiettivo di evitare procedimenti coattivi:

Rif.to Met. Campodarsego-Castelfranco Veneto e Opere Connesse

Provincia di Padova e Treviso:

Gasdotto DN 400-300- 50-100 (DP 24 bar) - **Fascia di rispetto 8 m + 8 m = 16 m**

- €/m 24,00 quale indennità di servitù *per terreni condotti a seminativo irriguo*;

Gasdotto DN 300-200-100 (DP 75 bar) - **Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m**

- €/m 40,50 quale indennità di servitù *per terreni condotti a seminativo irriguo*;

Provincia di Padova:

Gasdotto DN 400-300- 50-100 (DP 24 bar) - Fascia di rispetto 8 m + 8 m = 16 m

- €/m 30,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;

Gasdotto DN 300-200-100 (DP 75 bar)- Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m

- €/m 48,60 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;

Provincia di Treviso:

Gasdotto DN 400-300- 50-100 (DP 24 bar) - Fascia di rispetto 8 m + 8 m = 16 m

- €/m 45,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;

Gasdotto DN 300-200-100 (DP 75 bar)- Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m

- €/m 73,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;

Rif.to Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave – Salgareda e Opere Connesse

Provincia di Treviso:

Gasdotto DN 300-200-100 (DP 75 bar) - Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m

- €/m 73,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;
- €/m 36,50 quale indennità di servitù per terreni condotti a seminativo irriguo;

Gasdotto DN 300 - DP 75 bar - Fascia asservita 11,5 + 11,5 da RIQUALIFICARE a 13,5m +13,5 m con incremento della Fascia di rispetto 2 m + 2 m = 4 m
c.t. 9.100.316 - Var. per Interferenza con Var alla S.P. n. 38 Località Parè.

- €/m 8,50 quale indennità di servitù per terreni condotti a "Vigneto";
- €/m 3,66 quale indennità di servitù per terreni condotti a "Seminativo irriguo";

Rif.to Met. Mestre – Trieste Tratto Casale sul Sile–Gonars DN 400 (16") – DP 75 bar ed Opere Connesse" (Interventi ricadenti nella Regione Veneto).

Provincia di Treviso:

Gasdotto DN 400-250-200-150-100 (DP 75 bar)

Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m

- €/m 73,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;

- P. A. B. S. M. 1
- €/m 36,50 quale indennità di servitù per terreni condotti a seminativo irriguo;

Gasdotto DN 200 (DP 24 bar) Fascia di rispetto 8 m + 8 m = 16 m

- €/m 45,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;
- €/m 23,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a seminativo irriguo;

Provincia di Venezia:

Gasdotto DN 400-200-100 (DP 75 bar) Fascia di rispetto 13,5 m + 13,5 m = 27 m

- €/m 48,60 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;
- €/m 36,50 quale indennità di servitù per terreni condotti a seminativo irriguo;

Gasdotto DN 200 (DP 24 bar) Fascia di rispetto 8,0 m + 8,0 m = 16 m

- €/m 30,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a vigneto;
- €/m 23,00 quale indennità di servitù per terreni condotti a seminativo irriguo;

A carattere generale per ogni costituzione di servitù stipulata di fronte al notaio incaricato:

- € 100,00 (per ogni comproprietario) quale rimborso spese "UNA TANTUM", fatto salvo il rimborso di cui alla precedente punto 2).

Nel caso di posa del gasdotto in terreni aventi destinazione urbanistica diversa da quella agricola, anche sulla base di Piani Urbanistici (P.G.T. o equipollenti vigenti e/o adottati in salvaguardia), l'indennità di servitù verrà definita di volta in volta, in contraddittorio fra le parti, considerando la particolarità dei casi.

8. I terreni necessari per la realizzazione di manufatti fuori terra a servizio del gasdotto saranno direttamente asserviti/acquistati da SRG in trattativa privata e in caso di mancato accordo mediante procedimento coattivo; la disponibilità delle superfici per la posa in opera degli impianti di protezione catodica (dispersore verticale e/o orizzontale, posa di cavi di collegamento e armadi occupanti generalmente una superficie di ca. 2-3 m², sarà ottenuta riconoscendo agli aventi diritto l'importo di 300,00 € per ogni singolo impianto.

9. Qualora SRG fosse nella necessità di occupare temporaneamente aree non preordinate all'asservimento o all'acquisto, per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso ed il ripristino dei luoghi, verranno corrisposte ai soggetti passivi tutte le indennità di cui al precedente punto 3) del presente accordo, nei termini in esso previsti.
10. I gasdotti avranno una copertura minima di 1,50 m, dalla generatrice superiore del tubo al piano di campagna, salvo nei casi di intersezione con fossi o canali irrigatori, ove la copertura non potrà essere inferiore a 1 m dal fondo del fosso o canale irrigatore. Eventuali maggiori approfondimenti della condotta, richiesti dalle ditte proprietarie o dai conduttori dei fondi, per esigenze particolari, verranno di volta in volta valutati con gli interessati prima della sottoscrizione delle servitù e se del caso realizzati a cura e spese di SRG.
11. SRG si impegna in fase di apertura della pista di lavoro, ad effettuare a propria cura e spese l'asportazione dello strato colturale attivo (humus) relativo alla zona interessata dallo scavo e dal transito dei mezzi e l'accumulo dello stesso ai margini della pista di lavoro. Tale strato di terreno, dello spessore massimo di 40 cm, a fine lavori, verrà riportato sullo scavo e sulla zona precedentemente scoticata, destinata al transito dei mezzi d'opera, a cura e spese di SRG, evitando il rimescolamento con altri strati. L'eventuale spietramento dovrà essere effettuato a cura e spese di SRG o indennizzato a richiesta e previo accordo con il soggetto passivo.
12. SRG si impegna, durante l'esecuzione dei lavori, a garantire la possibilità di coltivare e di irrigare i fondi accedendovi con mezzi agricoli, anche per gli appezzamenti ubicati a monte e a valle della pista di lavoro utilizzando la pista stessa ed i varchi all'uopo predisposti. Nel caso che per comprovati motivi tecnici, accertati in contraddittorio fra le parti, ciò non fosse possibile, SRG riconoscerà ai conduttori dei fondi il risarcimento di tutti i danni consequenziali, fatti salvi eventuali diritti di terzi nei confronti dei quali SRG assumerà ogni responsabilità.
13. Durante l'esecuzione dei lavori, SRG garantirà lo sgrondo delle acque dai fondi laterali alla pista di lavoro. Nel caso si verificassero allagamenti a causa dei lavori, SRG riconoscerà agli aventi diritto il risarcimento dei danni subiti.

- P. A. Spum*
14. Cartelli segnalatori, apparecchi di sfiato od altri manufatti al servizio del metanodotto, salvo specifiche esigenze di servizio dello stesso, dovranno essere ridotti al numero minimo indispensabile ed ubicati possibilmente ai confini delle proprietà od in luogo concordato tra le parti ad esclusione delle paline indicatrici dei vertici.
 15. SRG risponderà direttamente sia per quanto riguarda l'esecuzione di tutti i lavori, compresi quelli di apertura e ripristino della pista, sia per la liquidazione dei danni che dovranno essere valutati nei termini di cui al precedente punto 3.
 16. SRG si impegna a ripristinare o a ricostruire a propria cura e spese, a perfetta regola d'arte tutti i manufatti e/o infrastrutture che venissero danneggiati o manomessi durante l'esecuzione dei lavori e al riposizionamento dei cippi di confine divelti durante l'esecuzione dei lavori e rilevati nello stato di consistenza.
 17. La rimozione delle vecchie condotte dovrà essere eseguito secondo le indicazioni previste nel presente accordo e comunque garantendo il ripristino della normale e razionale conduzione agraria del terreno, oltre alla liquidazione dei danni causati durante i lavori di rimozione, come indicato al precedente punto 3.

P. A. Spum

Mestre li,17/05/2018.....

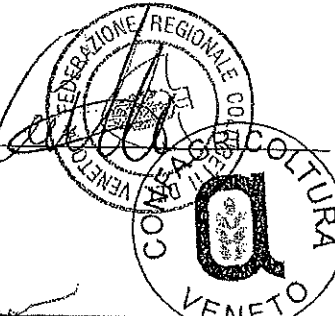
Associazioni di categoria

- Coldiretti Veneto
Presidente Martino CERANTOLA
- Confagricoltura Veneto
Presidente Lodovico GIUSTINIANI
- C.I.A. Veneto
Presidente Giammichele PASSARINI

Martino Cerantola


Lodovico Giustiniani

Giammichele Passarini



Confederazione Italiana
Agricoltori - C.I.A.
sede reg. le: Via Rizzardi, 28
30175 MARGHERA (VE)

Snam Rete Gas S.p.A.
P.M. Pasquale Alessandro BRENGOLA

 **SNAM RETE GAS**
INGEGNERIA & COSTRUZIONI
Progetto Nord-Orientale
Il Project Manager
Ing. Pasquale Alessandro Brengola

(Allegato 1)

Prezziario per liquidazione danni

Gasdotti:

-Rifacimento Met. Campodarsego-Castelfranco Veneto, Tratto Campodarsego-Resana DN 300 (12") DP 24 bar e Tratto Resana-Castelfranco Veneto DN 300 (12")/200 (8") DP 75 bar e Varianti, Ricollegamenti e Potenziammenti correlati;

-Rifacimento Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda, 1° Tratto da Area Impianto n. 915 di San Polo di Piave a Salgareda - 2° Tratto da Area impianto n. 915 di San Polo di Piave a Pieve di Soligo" - DN 300 (12") DP 75 bar e Opere Connesse;

-Rifacimento Met. Mestre-Trieste - tratto Casale sul Sile-Gonars DN 400 (16") DP 75 bar ed Opere Connesse" (Interventi ricadenti nella Regione Veneto).

Criteri di stima danni alle colture.

A titolo esemplificativo, si riportano i criteri di stima sintetici applicati per le seguenti colture:

Colture erbacee

Per tali colture (seminativi, prati) di norma l'indennizzo è pari alla mancata produzione lorda vendibile della coltura in atto.

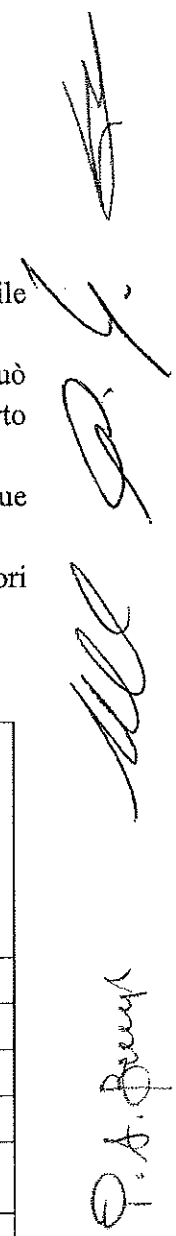
Inoltre per frumento, mais, riso ecc., in conseguenza della realizzazione della pista di lavoro che può determinare minori raccolti nel triennio successivo, si prevede un ulteriore indennizzo il cui rapporto percentuale è 50 - 30 - 20, ossia pari ad una annualità piena.

Per i prati stabili tale voce è corrisposta secondo il rapporto percentuale 100 - 50 - 50, ossia pari a due annualità piene.

E' previsto infine un indennizzo aggiuntivo per il ripristino delle fertilità del suolo: maggiori lavorazioni, concimazioni organiche e non, eventuali spietramenti minuti.

PADOVA - TREVISO - VENEZIA

Coltura	A Produzione annuale (q.li/ha)	B Prezzo (€/q.le)	C Indennità per il mancato raccolto (€/mq)	D Indennità per i mancati redditi futuri (€/mq)	E Indennità di ripristino del coltivo (€/mq)	Indennizzo (€/mq)
Grano Tenero	66,67	19,55	0,130	0,130	0,20	0,46
Mais da Granella	116,67	16,92	0,197	0,197	0,20	0,595 arr. 0,60
Mais da insilaggio	566,67	3,74	0,212	0,212	0,20	0,624 arr. 0,65
Orzo	58,33	17,57	0,102	0,102	0,20	0,404 arr. 0,40
Barbabietole da Zucch. (radice)	650	4,82	0,313	0,313	0,20	0,826 arr. 0,85
Soia	39,00	38,14	0,149	0,149	0,20	0,498 arr. 0,50



PADOVA - TREVISO - VENEZIA

Coltura	A Produzione annuale (q.li/ha)	B Prezzo (€/q.le)	C Indennità per il mancato raccolto (A x B) - 20% (€/mq)	D Indennità per i mancati redditi futuri (€/mq)	E Indennità di ripristino del coltivo (€/mq)	Indennizzo (€/mq)
Tabacco	35,67	126,61	0,361	0,452	0,20	1,013 arr. 1,00

Nel caso di terreni livellati con laser verrà riconosciuto un indennizzo aggiuntivo, rispetto a quelli sopra indicati, pari a 0,036 €/mq (corrispondente a 360 €/ha), riferito alla superficie da livellare costituita da una fascia di terreno coassiale al tubo della larghezza di 100 m (50 m+50 m).

Nel caso di occupazione del terreno per periodi superiori ad un anno verrà riconosciuto un ulteriore indennizzo pari alla conseguente mancata Produzione Lorda Vendibile (PLV), senza detrazione delle spese di produzione solo nel caso di accordi bonari.

Colture arboree

Per le colture arboree (vigneti, pescheti, frutteti in genere...) l'indennizzo è costituito dalle spese di reimpianto, dal mancato reddito dell'anno dei lavori oltre ai mancati redditi degli anni successivi necessari per il ritorno alla piena produzione.

Le spese di reimpianto sono costituite principalmente da:

lavorazioni, concimazioni, acquisto piantine, eventuali pali e fili (ad es. vigneto intelaiato a spalliera), operazioni topografiche, progettazione e tutto quanto necessario per il ripristino dell'impianto originario.

Il mancato reddito dell'anno dei lavori è pari ad una produzione lorda vendibile al netto delle spese di raccolta stimate pari al 5% della PLV se del tipo meccanizzato, oppure del 10% della PLV se del tipo manuale.

I mancati redditi futuri dipendono dalla ripresa produttiva del frutteto, fattore variabile che dipende dalla specie, dalla cultivar (varietà coltivata), dalla latitudine e dalle pratiche colturali praticate.

Indicativamente si riportano gli incrementi produttivi per i frutteti più diffusi e il numero di annate intere, di mancate produzioni da indennizzare:

vigneto;

1° anno 0%, 2° anno 30%, 3° anno 70%, 4°anno 100% = 2 annate;

actinidiato, meleto, pereto, pescheto;

1° anno 0%, 2° anno 0%, 3° anno 30%, 4°anno 70%, 5° anno 100% = 3 annate;

Il criterio di stima adottato nasce dalla valutazione che la coltivazione dei frutteti riprende al termine dei lavori di posa del gasdotto, nell'autunno o nella primavera successiva, come in effetti è pratica

comune. L'indennizzo complessivo contempla il danno emergente, ovvero le spese di reimpianto, il lucro cessante quindi i mancati redditi presenti e futuri.

PADOVA - TREVISO - VENEZIA

Coltura	A Produzione annuale (q.li/ha)	B Prezzo (€/q.le)	C Indennità per il mancato raccolto (PLV-5% spese raccolta) (€/mq)	D Indennità per i mancati redditi futuri (€/mq)	E Spese di reimpianto (€/mq)	Indennizzo Max (C+D+E) (€/mq)	Indennizzo Min (D+E) (€/mq)
Uva da vino Doc delle Venezie - Pinot grigio	180,00	72,50	1,24	2,48	3,00 (2,28*)	6,72 (6,00*)	5,48 (4,76*)
Uva da vino Docg-bianca per Prosecco	162 di cui (135 Docg e 27 Doc)	175,00 Docg e 140,00 Doc	2,59	5,18	3,00 (2,28*)	10,77 (10,05*)	8,18 (7,46*)
Uva da vino Doc bianca per Prosecco	180 Doc e 36 bianca igt	140 Doc e 34 bianca	2,50	5,00	3,00 (2,28*)	10,50 (9,78*)	8,00 (7,28*)
Uva da vino Igt bianca Glera	250	55,00	1,30	2,60	3,00 (2,28*)	6,90 (6,18*)	5,60 (4,88*)
Uva da vino Igt Rossa/ Bianca generica	200	65,00	1,23	2,46	3,00 (2,28*)	6,69 (5,97*)	5,46 (4,77*)

N.B.

(* Nel caso di strutture a cordone libero le spese di reimpianto vengono considerate pari a 1,90 €/mq)

L'indennizzo massimo sarà riconosciuto nel caso di inizio lavori di posa del gasdotto nel periodo compreso fra 01.06. dell'anno e la raccolta dell'uva (di norma entro il 15.09 dell'anno).

Nel caso di occupazione del terreno per periodi superiori ad un anno verrà riconosciuto un ulteriore indennizzo pari alla conseguente mancata Produzione Lorda Vendibile (PLV), dedotte le spese di produzione fatte pari al 50% della PLV.

Handwritten signatures and notes on the right margin.

Colture ortofrutticole

Si tratta di colture praticate in pieno campo.

L'indennizzo è pari alla somma della PLV della coltura in atto al momento dei lavori, al netto delle spese di raccolta e dei mancati redditi (1/3 della PLV) delle colture che si sarebbero praticate normalmente nell'ambito dell'annata agraria di riferimento.

Per il riconoscimento dell'indennizzo relativo alla eventuale seconda coltura praticata nel periodo di esecuzione dei lavori posa del gasdotto, necessita che la seconda coltura sia attuata nella porzione di fondo non interessata dai lavori di Snam RG.

E' previsto infine un indennizzo aggiuntivo per il ripristino delle fertilità del suolo: maggiori lavorazioni, concimazioni organiche e non, eventuali livellamenti anche con laser e spietramenti minuti.

PADOVA - TREVISO - VENEZIA

Coltura	A Produzione annuale (q.li/ha)	B Prezzo (€/q.le)	C Indennità per il mancato raccolto (PLV - 20% spese raccolta, ecc.) (€/mq)	E Spese di reimpianto (€/mq)	F Mancati redditi periodo improduttivo (2 anni = A x B) (€/mq)	Indennizzo (€/mq)
Asparago verde	68,33	244,57	1,33	0,65	3,34	5,32 arr. 5,30

L'indennizzo dell'asparago sarà riconosciuto nel caso di inizio lavori di posa del gasdotto nel periodo compreso fra 01.11. dell'anno e la raccolta dell'asparago (di norma entro il 30.05.dell'anno successivo).

Occupazioni del terreno per periodi superiori ad 1 anno saranno indennizzati mediante il riconoscimento della PLV, detratte le spese di produzione assunte pari a 2/3 della PLV.

PADOVA - TREVISO - VENEZIA

Coltura	A Produzione annuale (q.li/ha)	B Prezzo (€/q.le)	C Indennità per il mancato raccolto (PLV - 20% spese raccolta, ecc.) (€/mq)	E Indennità di ripristino del coltivo (€/mq)	Indennizzo (€/mq)
Radicchio di Treviso Precoce (non igr)	140,00	125,00	1,40	0,20	1,60
Radicchio di Treviso Tardivo (non igr)	83,33	316,67	2,11	0,20	2,31 arr a 2,30
Radicchio di Castelfranco	93,33	151,67	1,41	0,20	1,61 arr. 1,60

L'indennizzo del radicchio sarà riconosciuto nel caso di inizio lavori di posa del gasdotto nel periodo compreso fra 01.08. dell'anno e la raccolta del radicchio (di norma entro il 30.03.dell'anno successivo).

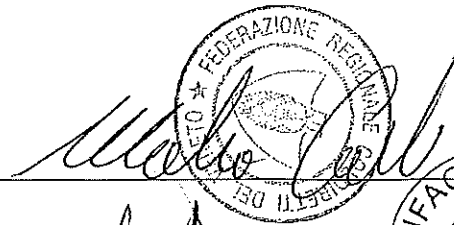
Occupazioni del terreno per periodi che non consentono di praticare la seconda coltura nell'annata agraria, tenendo conto del periodo effettivo di occupazione, andranno indennizzate pari ad 1/3 della PLV della mancata coltura.

Occupazioni del terreno per periodi superiori ad 1 anno saranno indennizzati mediante il riconoscimento della PLV, detratte le spese di produzione assunte pari a 2/3 della PLV.

Mestre li, 17/05/2018

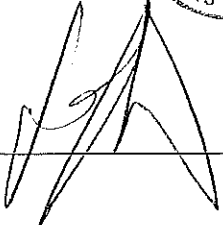
Associazioni di categoria

- Coldiretti Veneto
Presidente Martino CERANTOLA

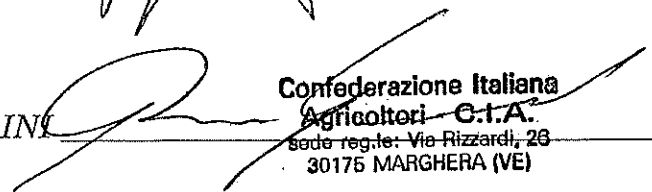


FEDERAZIONE REGIONALE
COLDIRETTI DEL VENETO

- Confagricoltura Veneto
Presidente Lodovico GIUSTINIANI

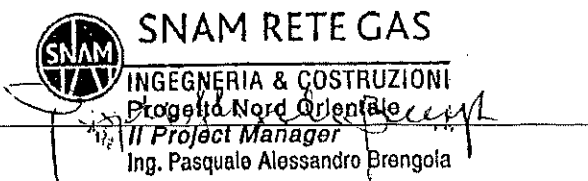


- C.I.A. Veneto
Presidente Giammichele PASSARINI



Confederazione Italiana
Agricoltori - C.I.A.
Sede reg. te: Via Rizzardi, 26
30175 MARGHERA (VE)

Snam Rete Gas S.p.A.
P.M. Pasquale Alessandro BRENGOLA



SNAM RETE GAS
INGEGNERIA & COSTRUZIONI
Progetto Nord Orientale
Il Project Manager
Ing. Pasquale Alessandro Brengola

P.A. Brengola